

COMUNICATO STAMPA

In mostra al Fuorisalone 2018

“**Historical Promiscuities - Works by Adam Nathaniel Furman**”

Ospitate all'interno dello studio Vudafieri-Saverino Partners, le opere in ceramica del designer inglese, rileggono la storia e l'architettura attraverso forme, colori e atmosfere pop.

Milano Design Week 2018 – “**Historical Promiscuities - Works by Adam Nathaniel Furman**” è la mostra personale sul lavoro di *Adam Nathaniel Furman* che porta a Milano una selezione di opere realizzate dal giovane designer/artista inglese.

Sotto la curatela di **Luca Molinari**, la mostra espone – dal 16 al 22 aprile - opere in ceramica realizzate con **Bitossi** in una esclusiva serie limitata, oltre a pezzi provenienti dal *Sir John Soane's Museum* di Londra; e poi disegni, stampe e video realizzati da *Adam Nathaniel Furman*.

Teatro della mostra è lo studio **Vudafieri-Saverino Partners**, dove *Tiziano Vudafieri* e *Claudio Saverino* hanno saputo costruire un ambiente di lavoro narrativo, popolato di riferimenti artistici eclettici e che - insieme a *Luca Molinari* - per questa occasione hanno reinventato in una nuova interessante narrazione.

È proprio questo rapporto di contaminazione tra differenti stili, segni, riferimenti a fare da cornice alle opere di *Adam Nathaniel Furman*, evocative del peculiare stile pop che lo ha rapidamente portato all'attenzione di pubblico e critica.

Abstract della mostra

La sperimentazione libera e trasversale è una delle cure per rinnovare il design e l'architettura da un periodo di torpore che chiama soluzioni differenti e scelte coraggiose.

Il lavoro progettuale e teorico del giovane designer inglese *Adam Nathaniel Furman* è uno degli antidoti più spiazzanti e stimolanti della scena contemporanea.

Furman esplora la relazione tra memoria, immaginazione, storia e comunicazione a più livelli, sempre con un occhio critico sul modo in cui la forma sensuale dell'architettura, in dialogo con il passato e il futuro, riesce a esprimere questioni complesse attraverso figure, colori e atmosfere eloquenti ed espressive.

Nella mostra sviluppa il rapporto tra forma e trasmissione dei contenuti, attingendo alle nuove tecnologie, ma ancorandosi contemporaneamente alla ricchezza delle tradizioni del passato; un dialogo tra progresso e positività, tra memoria e perdita, tra effimero e di tendenza, eterno ed immutabile, che è vitale per la creazione di progetti capaci di riflettere in profondità la nostra condizione contemporanea.

“Due famiglie di micro-architetture di ceramica popoleranno gli interni di questo atelier costruendo un dialogo con le opere d'arte contemporanea che abitualmente popolano gli spazi di lavoro.

I lavori di Adam Nathaniel Furman, indicato dai media specializzati come uno dei creativi emergenti della scena britannica, sono composti da due gruppi distinti accomunati da una sorprendente capacità di rileggere la tradizione italiana in chiave Pop e dissacrante: "Roman Singularity" un gruppo di ceramiche dalle forme classiche e dai colori brillanti, recentemente esposto presso il Sir John Soane's Museum di Londra, e una produzione

originale di ceramiche prodotte da **Bitossi**, uno dei marchi storici nella relazione tra design d'avanguardia e tradizione italiana.

Si tratta di lavori accomunati da un uso del colore e dei suoi abbinamenti estremo e vitale oltre che dalla capacità di maneggiare forme tradizionali creando oggetti assolutamente inediti.”

Luca Molinari

“Hai presente quando sei davvero affamato? Così affamato che stai morendo di fame, ma non te ne accorgi finché non entri in un supermercato, ed è da pazzi, è travolgente, tutti questi scaffali infiniti di delizie che colpiscono il tuo stomaco, seducono aggressivamente la tua pancia famelica attraverso gli occhi in un travolgente delirio di desiderio, e tu vuoi tutto, vuoi divorare tutto, masticare e ancora masticare, ingoiare ancora e ancora e ancora fino a quando non sei pieno? Bene, siamo affamati, siamo disperatamente affamati, anche se non ce ne rendiamo conto. Siamo stati nutriti con una dieta da fame, con poco, senza colore, senza condimento, senza zucchero, senza spezie, senza storia, senza riferimenti, senza banchetti, senza feste, senza fare l'amore, senza carnevale, senza lustri, senza corpi, solo pane e acqua. Sei molto, molto affamato. Forse non te ne rendi conto. Forse stai persino morendo di fame. Forse lo siamo tutti e quando una persona sta morendo di fame è meglio non sovraccaricare la sua pancia o vomiterà tutto, senza tenere nulla. Quindi, nessun supermercato per ora, potrebbe essere troppo, per ora solo un lunchbox di emergenza, piccoli pacchetti di delizie per salvarci da un mondo di ricchezza senza piacere. Tre icone, tre suggerimenti, tre assaggiatrici. In un'epoca di puritani, in un'epoca di storia morta e stantia come delle polverose coperte da anziani, è tempo di far risorgere il promiscuo, è il momento delle tre donne dell'apocalisse. Dimentica la pesantezza, dimentica il dogma, benvenute Kalliope, Kallistrate e Kallisto.”

“La storia non appartiene agli storici, essa muore, si trasforma in polvere e si sgretola nelle loro mani. Non appartiene a grandi tomi nascosti nelle librerie oscure, né ai conservatori, né ai fascisti, appartiene a noi, a ciascuno di noi, per farne ciò che vogliamo, è nostra, chi l'ha fatta l'ha lasciata a noi nell'atto stesso di morire. Non è un peso, è il vero materiale con cui possiamo modellare e fare nuove cose ... ogni facciata rinascimentale, ogni statua nubiana, ogni tessuto del Kashmir dovrebbe essere immediatamente comprensibile e divertente come l'ultimo video di un chihuahua che balla su YouTube. Per salvare la storia dobbiamo usarla, costantemente, dobbiamo essere del tutto irriverenti con essa, dobbiamo indossarla con leggerezza come una canottiera indossata da un giovane ad un festival estivo. Dobbiamo immaginare le nostre città come Benjamin Button, che diventano sempre più giovani ogni anno che passa, e così più anziane sono, più giovani diventeranno. Dobbiamo essere poli amorosi nel nostro rapporto con il passato, dobbiamo essere promiscui, dobbiamo vivere intense storie d'amore e avere rotture drammatiche. Dobbiamo salvare il futuro non permettendo a nessuno di dettarci il significato di ciò che è stato, non permettendo di idealizzare o di essere nostalgici. Dobbiamo spingere l'incandescente licenziosità di una cronologia cromatica e creativa al centro, e da dove cominciare se non dall'inizio, dalla ceramica, la più antica degli antichi materiali, come tutte quelle impertinenti ceramiche etrusche schierate nei Musei, ma lasciate libere, scatenate, arroganti e indisciplinate, piccole promesse storiche, Kalliope, Kallistrate e Kallisto.”

Adam Nathaniel Furman

La mostra milanese diventa un'occasione unica di incontrare l'opera di uno dei designer più originali e distintivi, dalla capacità di produrre forme e linguaggi carichi di vita e di libertà creativa.

Titolo: Historical Promiscuities - Works by Adam Nathaniel Furman

Date e orari: 16-22 aprile, dalle 11.00 alle 18.00

Location: Vudafieri-Saverino Partners Studio, Via Rosolino Pilo 11, Milano

A cura di: Luca Molinari - con il contributo di Tiziano Vudafieri e Claudio Saverino

Ceramiche in mostra: *Roman Singularity*, *Historical Promiscuities* prodotte da Bitossi

ADAM NATHANIEL FURMAN

Adam Nathaniel Furman è un designer basato a Londra, il cui lavoro spazia dall'architettura e interiors, alla scultura, installazioni, scrittura e product design. Porta avanti il suo percorso di ricerca attraverso lo studio "Productive Exuberance" al *Central Saint Martins College of Art and Design* di Londra e tramite il gruppo di ricerca "Saturated Space", che dirige presso l'*Architectural Association*, esplorando il ruolo del colore nell'Architettura e Urbanistica attraverso eventi, conferenze e pubblicazioni. Designer in Residence al *Design Museum* di Londra nel 2013-14, ha ricevuto nel 2014 il "Blueprint Award for Design Innovation"; è stato premiato con il "UK Rome Prize for Architecture 2014-15" e scelto tra i "New Architects" della *Architecture Foundation* nel 2016, oltre a essere definito da Rowan Moore, critico d'architettura per l'*Observer*, come uno dei "quattro astri nascenti" del design nel 2017 e da *Elle Decor Italia* come "talento emergente del 2018". Ha lavorato presso *OMA Rotterdam*, *Ron Arad Architects*, *Farrells* e *Ash Sakula*, e ha scritto per *Abitare*, *RIBA Journal*, *Icon*, *Architectural Review*, *Apollo Magazine* e molti altri.

Nel suo lavoro, Adam esplora la relazione tra memoria, immaginazione, storia e comunicazione a più livelli, sempre con un occhio critico sul modo in cui la forma sensuale dell'architettura, in dialogo con il passato e il futuro, riesce a esprimere questioni complesse attraverso forme, colori e atmosfere eloquenti ed espressive.

Ha sviluppato un approccio al rapporto tra forma e trasmissione dei contenuti, che attinge alle nuove tecnologie e strumenti d'avanguardia, ancorandosi contemporaneamente alla ricchezza delle tradizioni del passato; un dialogo tra progresso e positività, tra memoria e perdita, tra effimero e di tendenza, eterno ed immutabile, che è vitale per la creazione di progetti capaci di riflettere in profondità la nostra condizione contemporanea.

www.adamnathanielfurman.com

LUCA MOLINARI

Architetto, curatore, critico e professore associato di Storia dell'Architettura Contemporanea presso Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", collabora come autore indipendente con quotidiani e riviste tra i quali: *Corriere della Sera*, *La Stampa*, *L'Espresso*, *Platform*, *Domus*, *ORIS*, *World Architecture Magazine*. Dal '95 è responsabile editoriale per il settore Architettura e Design di Skira Editore. Tra il 2000 e il 2003 si occupa della direzione scientifica del "Progetto Portaluppi" per conto di Fondazione Portaluppi. Tra il 2001 e il 2004 è responsabile scientifico per l'architettura e l'urbanistica di Triennale di Milano. Nel 2010 è curatore del Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura, Ailati. Riflessi dal futuro. Con Luca Molinari Studio fornisce servizi integrati "su misura" per dare dare vita

a processi multidisciplinari nell'ambito della curatela di mostre, pubblicazioni e concorsi di progettazione.

www.lucamolinari.it

BITOSSI

Realtà della manifattura ceramica nota per le sue storiche origini e per la perenne dedizione alla sperimentazione, vanta oggi numerose collezioni disegnate da alcune tra le più importanti figure del mondo del design internazionale - quali Ettore Sottsass, Marco Zanini, Benjamin Hubert, Laura Bethan Wood e Max Lamb solo per citarne alcuni. L'abilità produttiva che contraddistingue l'azienda è il frutto di una storica passione per la ceramica e della ricerca continua della qualità di prodotto. Questa conoscenza della materia e delle tecniche per la sua lavorazione sono sempre più spesso utilizzate, come in questo caso, per creare collezioni speciali e collaborazioni in serie limitata.

www.bitossiceramiche.it

VUDAFIERI • SAVERINO PARTNERS

Fedele alla tradizione milanese dell'atelier creativo, il lavoro dello Studio guidato da Tiziano Vudafieri e Claudio Saverino spazia tra l'architettura, il design d'interni, il retail moda, l'hotellerie e il food design affrontando sia i grandi temi della città, del paesaggio e della società, sia l'architettura dei luoghi residenziali, commerciali e industriali.

Vudafieri-Saverino Partners ha sede a Milano e Shanghai ed ha nel tempo sviluppato progetti pressoché in ogni Paese e continente.

www.vudafierisaverino.it

Ufficio Stampa Vudafieri-Saverino Partners:

N E M O
M O N T I

Gaia Bregni – gaia@nemomonti.com - T 02 89070279 - Via Milazzo 10 - 20121

Milano www.nemomonti.com

PRESS RELEASE

Milan Design Week 2018

Historical Promiscuities Works by Adam Nathaniel Furman

The exhibition, hosted in the Vudafieri-Saverino Partners Studio during the Milan Design Week, displays a selection of ceramics by the British young designer. Works that reinterpret history and architecture through shapes, colours and pop atmospheres.

Milano Design Week 2018 - "**Historical Promiscuities - Works by Adam Nathaniel Furman**" is the personal exhibition of **Adam Nathaniel Furman**, which brings a selection of the young English designer/artist's works to Milan.

Under the curatorship of **Luca Molinari**, the exhibition will display - from 16th to 22nd April - ceramic works realised with **Bitossi** in an exclusive limited series, as well as pieces from the *Sir John Soane's Museum* in London; and then drawings, prints and videos made by *Furman*.

The exhibition's theatre is the **Vudafieri-Saverino Partners** studio, where *Tiziano Vudafieri* and *Claudio Saverino* have been able to construct a narrative work space, inhabited by eclectic artistic references, and which - together with *Luca Molinari* - for this occasion have re-invented a new interesting narration.

It is exactly this relationship of contamination between different styles, markings, and references which give a framework to *Adam Nathaniel Furman's* works, evoking the peculiar pop style which has rapidly brought him to the centre of public and critical acclaim.

Exhibition abstract

Free and transversal experimentation is one of the remedies in order to renew design and architecture in a period of dullness, which calls for different solutions and courageous choices. The design and theoretical work of the young English designer *Adam Nathaniel Furman* is one of the most surprising and stimulating antidotes on the contemporary scene, and it is exhibited here for the first time in Italy at the *Vudafieri-Saverino Partners* studio.

"Two ceramic micro-architecture families occupy this atelier's spaces creating a dialogue with the contemporary works of art which normally occupy the work spaces.

*The works of **Adam Nathaniel Furman**, indicated by the specialised media as one of the emerging creative talents on the British scene, are composed of two distinct groups sharing a surprising capacity to reinterpret the Italian tradition in a Pop and irreverent style: "Roman Singularity" a series of classic-shaped, brightly coloured ceramics, recently exhibited at the *Sir John Soane's Museum* in London, and an original production of ceramics made by **Bitossi**, one of the historical brands in the relationship between avant-garde design and Italian tradition.*

We speak of works having in common a use of colour and its extreme and vital combinations, along with the capacity of mastering traditional shapes, creating absolutely unique objects"

Luca Molinari

"You know when you are really, really hungry, starved even, but you didn't notice until you walked into a supermarket, and it's mad, it's overwhelming, everything, all these endless

shelves of delights and goodies have an insatiable, animal pull on your stomach, they aggressively seduce your thirsty belly through the eyes, an overwhelming delirium of desire, and you want everything, you want to devour all of it, to chomp and chew, and swallow again and again and again until you are full up? Well we are starved. We are desperately hungry, even if we don't realise it. We've been fed on a starvation diet of mean, thin gruel, without colour, without ornament, with no sugar, no spice, no history, no allusion, no banquets, no feasts, no love-making, no carnival, no lustre, no bodies, just bread, a knife, and water. You are very, very hungry. Perhaps you do not realise it. Perhaps you're even starved. Perhaps we all are, and when a person has been starved it's best not to overwhelm their bellies, or they'll throw it all up, and keep none of the goodness in. So, no supermarket for now, it might be too much, for now the emergency lunchbox, little packets of delight to save us from a world of wealth without pleasure. Three icons, three hints, three tasters. In an age of puritans, in an age of dead history stale with the dank dust covers of old men, it is time for the rise of the promiscuous, it is time for the three horse-ladies of the apocalypse. Forget gravitas, forget dogma, welcome Kalliope, Kallistrate and Kallisto."

"History doesn't belong to the historians, it dies, it turns to dust and crumbles in their hands. It doesn't belong in great tomes hidden in dark libraries, or to the conservatives, or the fascists, it belongs to us, to each of us, to make of it what we will, it is ours, those who made it left it to us in the very act of dying. It's not a burden, it's the very material from which we can carve and make things anew... every renaissance façade, every Nubian statue, every Kashmiri fabric should be as instantly accessible and as fun as the latest dancing chihuahua video on youtube. To save history we must use it, constantly, we must be entirely irreverent with it, we must wear it as lightly as a tank top worn by a young man at a summer festival. We must imagine our cities like Benjamin Button, getting younger and younger with every passing year, and so the older in fact they are, the younger they'll now be. We must be polyamorous in our dealings with the past, we must be promiscuous, we must get into intense love affairs and have terribly dramatic break-ups. We must save the future by not allowing anyone to dictate to us the meaning of what came before, by not allowing them to idealise or to be nostalgic. We must shove the incandescent licentiousness of a chromatic and creative chronology front and centre, and where better than to begin at the beginning, with ceramics, the most ancient of the ancient, like all those naughty Etruscan pots lined up in the Museums, but set free, running wild, cavorting and unruly bright little Historical Promiscuities, Kalliope, Kallistrate and Kallisto."

Adam Nathaniel Furman

The Milanese exhibition represents a unique opportunity to view the work of one of the artists who is bringing Post-Modernism to the centre of world attention and his highly critical and vital ability to produce forms and styles full of life and creative freedom.

Title: Historical Promiscuities - Works by Adam Nathaniel Furman

Opening hours: 16-22 April, from 11 a.m. to 6 p.m.

Location: Vudafieri-Saverino Partners Studio, Via Rosolino Pilo 11 - 20121 Milano

Curated by: [Luca Molinari](#) – with the contribution of Tiziano Vudafieri and Claudio Saverino

Exhibited ceramics: *Roman Singularity*; *Historical Promiscuities* produced by [Bitossi](#)

ADAM NATHANIEL FURMAN

Adam Nathaniel Furman is a London based designer whose practice ranges from Architecture & Interiors, to sculpture, installation, writing and product design. He pursues research through his studio 'Productive Exuberance' at Central St Martins, and the Research Group 'Saturated Space' which he runs at the Architectural Association, exploring colour in architecture and urbanism through events, lectures and publications. He was Designer in Residence at the Design Museum in London for 2013-14, received the Blueprint Award for Design Innovation in 2014, was awarded the UK Rome Prize for Architecture 2014-15, was one of the Architecture Foundation's "New Architects" in 2016, a L'Uomo Vogue Design Star 2016, was described by Rowan Moore, architecture critic for the Observer, as one of the four 'rising stars' of 2017, and is a 'Rising Talent of 2018' for Elle Decor Italia. He has worked at OMA Rotterdam, Ron Arad Architects, Farrells and Ash Sakula, and has written for Abitare, the RIBA Journal, Icon, the Architectural Review, and Apollo Magazine, amongst others. In all his work Adam explores the relationship between memory, imagination, history and communication at multiple scales, always with a critical eye towards the way in which sensual architectural form, in a dialogue with the past and the future, can communicate complex issues through eloquent and expressive shapes, colours, and environments. He has laid out an approach to the relationship between form and the conveyance of content, which simultaneously draws on new technologies and mediums, whilst anchoring itself firmly in the wealth of past traditions; a dialogue between progress and positivity, memory and loss, the ephemeral and fashionable and the eternal and immutable, which is vital to the production of designs that accurately reflect our contemporary condition.

www.adamnathanielfurman.com

BITOSSI

Bitossi, ceramic manufacturers well known for their historical origins and for their ongoing dedication to experimentation, boasts numerous collections created by some of the most noteworthy international designers – including Ettore Sottsass, Marco Zanini, Benjamin Hubert, Laura Bethan Wood and Max Lamb, to name but a few. The manufacturing skills that distinguish the company are fruit of a continuous passion for ceramics and a tireless quest for product quality. Their knowledge of the material and its processing techniques are utilized more and more frequently, like in this case, for creating special collections and collaborations for limited series.

www.bitossiceramiche.it

VUDAFIERI • SAVERINO PARTNERS

Faithful to the Milanese creative atelier tradition, the studio's work, guided by Tiziano Vudafieri and Claudio Saverino flows between architecture, interior design, retail fashion, hotel and food design, facing both the great urban, landscape and society themes along with residential, commercial and industrial location architecture.

Vudafieri-Saverino Partners has offices in both Milan and Shanghai and over the years has developed projects in almost every country and continent.

Via Rosolino Pilo 11- 20129 – Milan – Italy • 325 JianguoXi street, room 3-201, Shanghai – China – 200032

www.vudafierisaverino.it

Press office Vudafieri-Saverino Partners:

N E M O
M O N T I

Gaia Bregni – gaia@nemomonti.com - T +39 02 89070279 - Via Milazzo 10 - 20121 Mila,
Italy www.nemomonti.com